



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

primo semestre 2008

Piacenza, 29 luglio 2008

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel primo semestre 2008 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il secondo semestre 2008.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva e una parte previsionale.

Le numerosissime risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, più di 3 miliardi di euro di fatturato e circa 10.000 addetti.

1) Dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del primo semestre 2008 rispetto al primo semestre 2007 (variazioni in percentuale)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
produzione	3.11	3.63	4.41	-2.77	2.63	1.90	0.98	4.49

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	6.05	8.76	7.79	-1.66	3.56	2.99	5.36	6.90
fatturato interno	4.37	8.81	4.52	-1.66	4.45	2.04	2.75	5.95
fatturato estero	10.89	7.42	14.18	0.00	-2.47	5.06	18.78	9.41

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	31.37%	10.04%	44.84%	0.00%	27.88%	30.46%	19.03%	38.41%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	0.47	-0.57	2.63	-2.00	-2.95	0.81	0.72	0.44

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	4.88	9.51	5.29	4.79	0.77	2.94	5.83	4.64

Andamenti del primo semestre 2008 rispetto al primo semestre 2007 (percentuale di imprenditori)

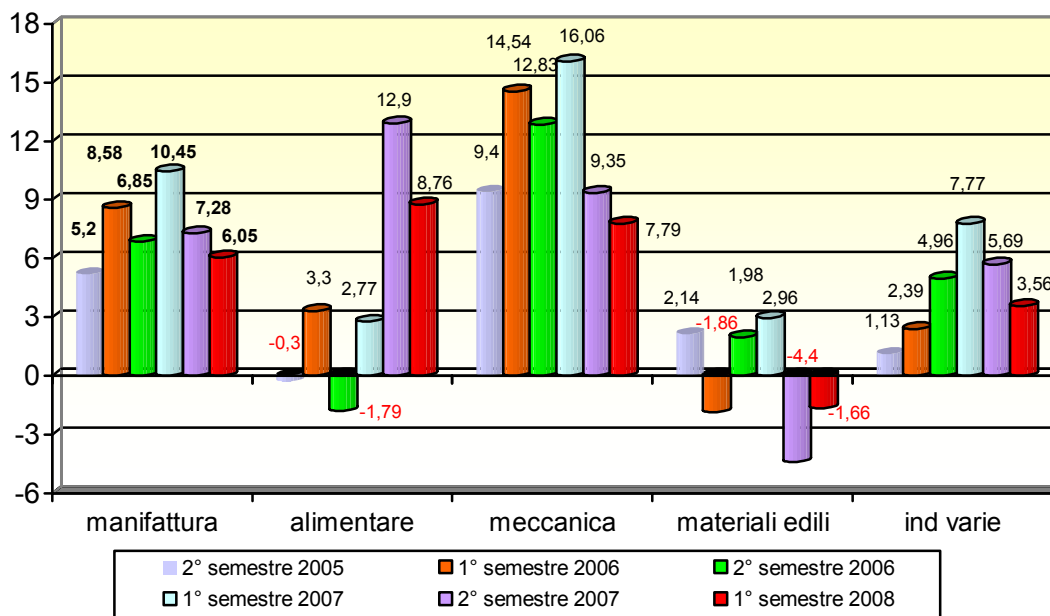
Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	32	15	27	57	45	39	25	33
stazionarietà	36	47	46	29	14	32	44	25
aumento	32	38	27	14	41	29	31	42

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	19	15	16	0	18	16	16	33
stazionarietà	48	54	43	100	55	52	47	42
aumento	33	31	41	0	27	32	37	25

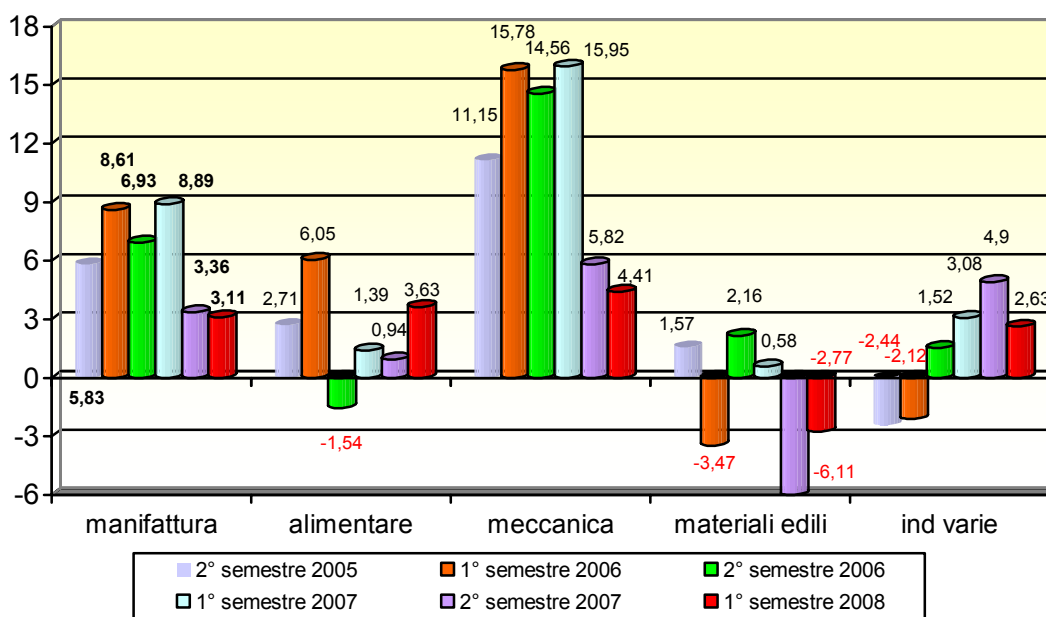
Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	20	8	21	0	27	23	15	25
stazionarietà	60	84	49	100	59	64	66	33
aumento	20	8	30	0	14	13	19	42

1.1) Confronto con dati precedenti

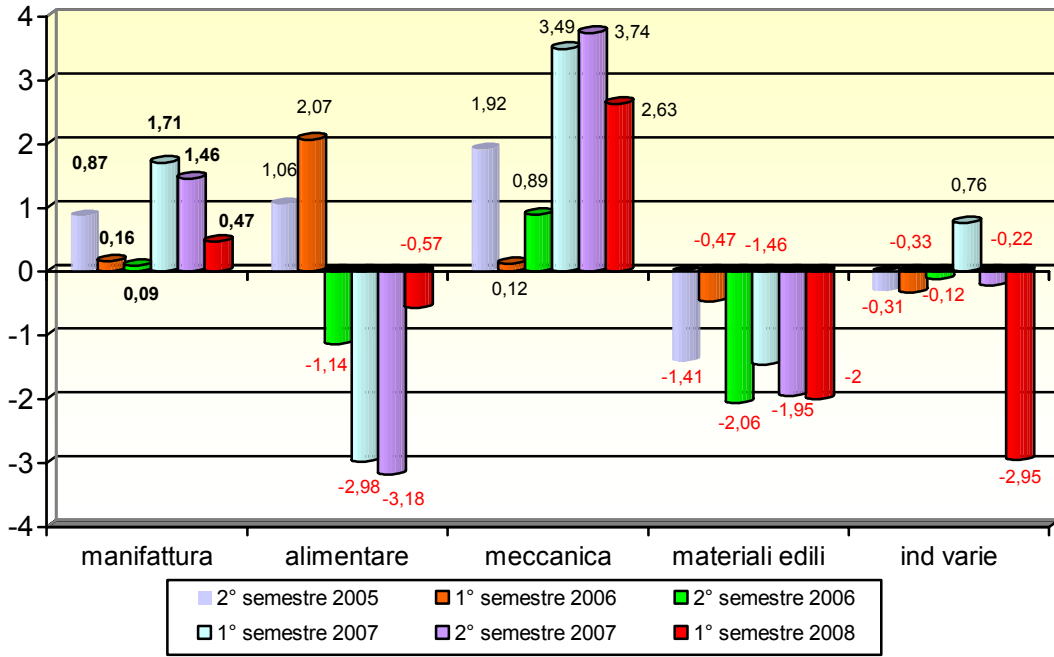
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE



VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE



VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE



1.2) Commento dei dati consuntivi

L'indagine, relativa alle variazioni intervenute nel primo semestre 2008 rispetto al primo semestre 2007, ha fatto registrare dati molto simili, anche se leggermente meno positivi, rispetto a quella presentata nel febbraio scorso.

È comunque importante segnalare come, anche in questa occasione, tutti gli indicatori considerati facciano registrare incrementi, anche se meno sostenuti rispetto a quelli rilevati nelle scorse indagini.

I **fatturato complessivo** delle aziende manifatturiere associate, rilevato a prezzi correnti, è mediamente aumentato del **6.05%** nel primo semestre 2008 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Analizzando le variazioni dei singoli settori, è comunque possibile notare come l'unico settore che abbia fatto registrare una diminuzione del proprio fatturato sia quello dei materiali edili (**-1.66%**). È, però, doveroso sottolineare come questo dato sia molto meno negativo di quello registrato nella scorsa indagine (**-4.40%**).

Il settore alimentare, come nella rilevazione di sei mesi fa, è quello che fa registrare l'aumento maggiore (**+8.76%**), ma anche in quest'occasione il dato pare essere fortemente influenzato dall'incremento dei prezzi di prodotti finiti, aumento che in questo settore arriva quasi al 10%.

Il settore meccanico, che raggruppa circa la metà delle imprese manifatturiere, ha registrato una crescita del **7.79%** del proprio fatturato complessivo, ottenendo – ancora una volta – un ottimo risultato, e confermandosi, così, come il settore più importante dell'economia provinciale.

Il fatturato del settore delle industrie varie (che raggruppa il comparto tessile, dell'arredamento, del legno, della chimica/plastica ed altre industrie varie) aumenta nel primo semestre 2008 del **3.56%**.

Anche in questa indagine, come in tutte quelle degli ultimi anni, la crescita del fatturato complessivo è dovuta essenzialmente all'incremento del **fatturato estero**.

Il fatturato derivante dalle vendite all'estero è infatti aumentato del **10.89%**, più del doppio rispetto all'incremento del fatturato interno. Si conferma, quindi, il periodo di stallo che sta attraversando il mercato interno e la conseguente necessità per le imprese di approcciare nuovi mercati per poter rimanere competitive.

Il settore che denuncia il maggior incremento del fatturato estero è quello meccanico (**+14.18%**), confermandosi come il settore maggiormente aggressivo verso i mercati internazionali, seguito dal settore alimentare con un incremento del **+7.42%**.

Il settore delle industrie varie registra, invece, un decremento del proprio fatturato estero (**-2.47%**), unico settore ad avere un andamento migliore del mercato interno rispetto a quello estero.

La **percentuale di esportazioni** sul fatturato totale, secondo i dati forniti dalle imprese riferiti al 2007, risulta essere del **31.37%**, e il comparto delle imprese meccaniche risulta essere quello maggiormente internazionalizzato: esporta, infatti, ben il **44.84%** del proprio fatturato.

Per il comparto alimentare dobbiamo invece rilevare come la percentuale di esportazioni rispetto al fatturato totale sia, per questo settore con forti potenzialità, ancora troppo bassa (**10.04%**).

Il **fatturato derivante dal mercato interno** nel primo semestre 2008 è incrementato del **4.37%**, e il settore alimentare è quello che ha fatto registrare la crescita maggiore (**+8.81%**), mentre il settore delle imprese meccaniche, con un aumento del **4.52%**, torna ad un dato positivo, dopo che nell'ultima rilevazione aveva fatto registrare un dato leggermente inferiore allo zero.

La **produzione** conferma sostanzialmente quanto già rilevato per il fatturato. Il settore manifatturiero nel suo complesso segna un incremento del **3.11%**: un dato che, seppur positivo, rimane il più basso degli ultimi tre anni.

In questo caso il settore che ha fatto registrare il risultato migliore è stato quello meccanico (**+4.41%**) seguito dal settore alimentare (**+3.63%**) e da quello delle industrie varie (**+2.63%**).

La variazione della produzione presenta, invece, un dato negativo (**-2.77%**) nel comparto dei materiali per l'edilizia; il valore è però migliore di quello registrato nel semestre precedente: forse un segnale di imminente ripresa dopo un periodo di forte difficoltà.

Analizzando l'andamento degli **ordini** nel primo semestre 2008, rispetto al primo semestre 2007, emerge una situazione meno positiva rispetto a quella registrata nelle ultime indagini; continua, infatti, il trend – iniziato nella precedente rilevazione – che vede aumentare la percentuale di imprese che hanno subito un decremento nel volume degli ordini totali e contemporaneamente diminuire quella delle imprese che ne segnala un aumento.

Le imprese che hanno visto diminuire i propri ordini sono il **32%**, contro il 25% di sei mesi fa e il 9 di un anno fa.

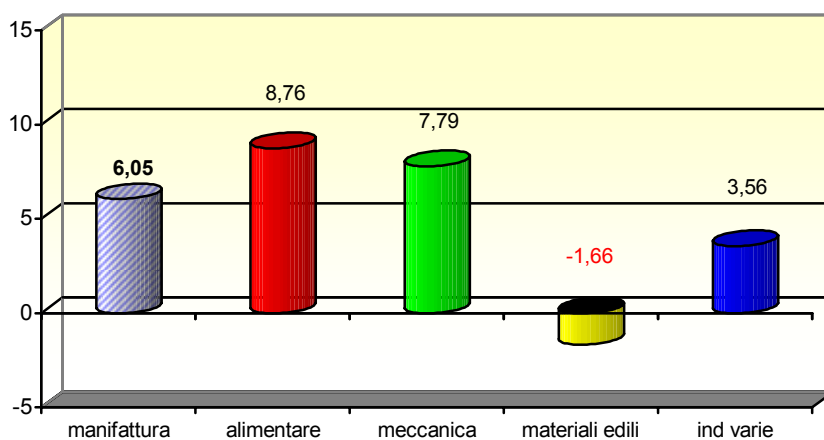
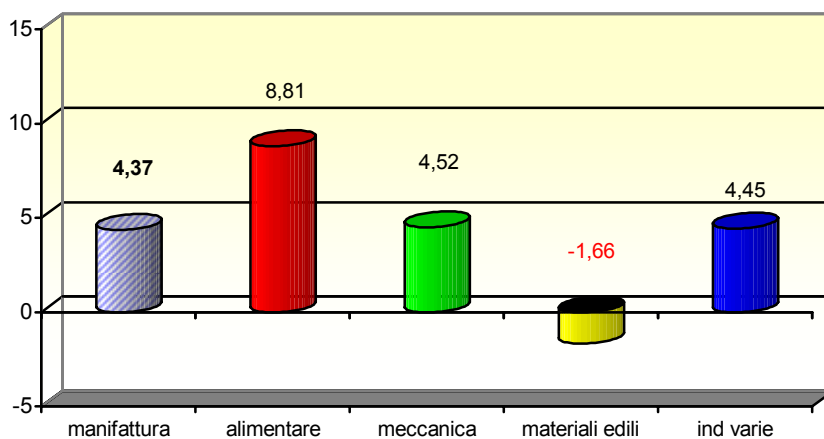
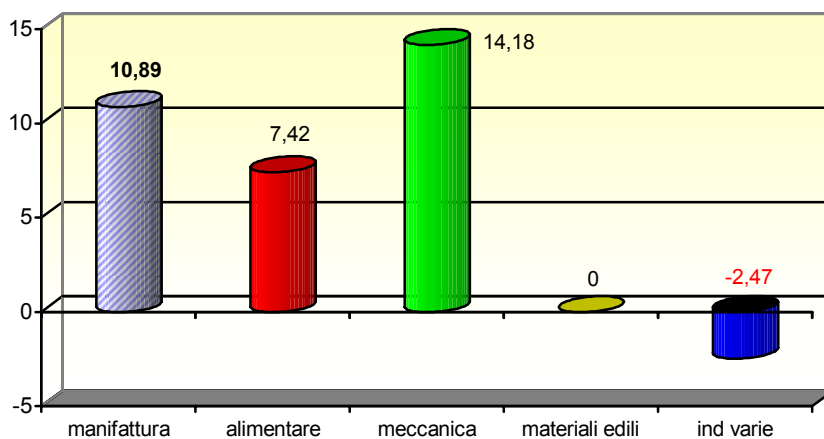
La percentuale delle imprese che ha visto aumentare i propri ordini è pari al **32%**, contro il 41% di sei mesi fa e il 60% di un anno fa.

L'andamento dell'**occupazione** nel primo semestre 2008 è leggermente positivo, ma inferiore rispetto all'aumento riscontrato nella scorsa indagine.

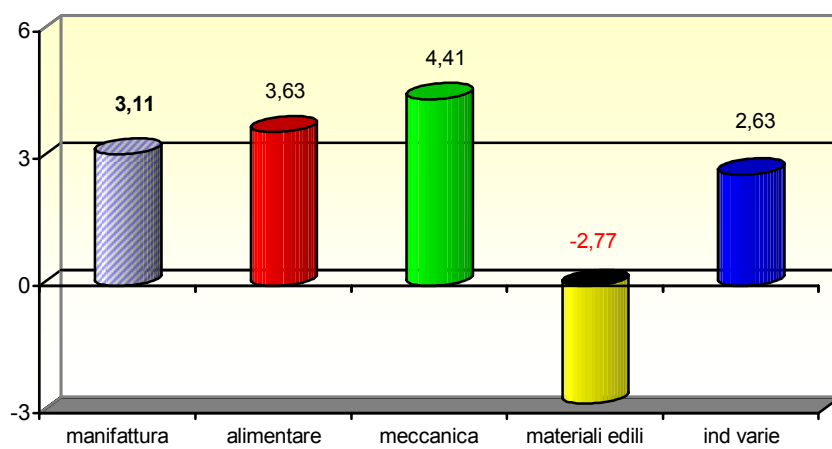
Nel primo semestre 2008 le imprese manifatturiere piacentine hanno, infatti, denunciato un incremento del proprio livello occupazionale dello **0.47%** (nel secondo semestre 2007 era incrementato dell'1,46%).

È importante rilevare come il settore meccanico sia l'unico a far registrare un'incremento dell'occupazione (**+2.63%**), mentre tutti gli altri settori segnano un decremento:

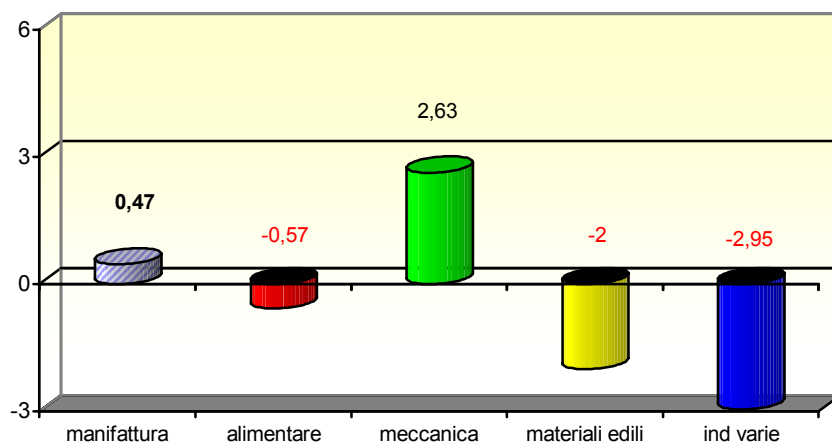
industri varie (**-2.95%**), materiali edili (**-2.00%**) e alimentari (**-0.57%**).

1.3) *Grafici dei dati consuntivi***VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO***primo semestre 2008 su primo semestre 2007***VARIAZIONE DEL FATTURATO INTERNO***primo semestre 2008 su primo semestre 2007***VARIAZIONE DEL FATTURATO ESTERO***primo semestre 2008 su primo semestre 2007*

VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE
primo semestre 2008 su primo semestre 2007



VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
primo semestre 2008 su primo semestre 2007



2) Dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al secondo semestre 2008 rispetto al semestre precedente (% di imprenditori)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	13	15	5	43	18	13	13	17
invariato	60	47	68	57	59	68	62	33
aumento	27	38	27	0	23	19	25	50

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	17	15	8	57	27	6	25	25
invariato	51	47	54	43	50	68	47	17
aumento	32	38	38	0	23	26	28	58

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	15	5	14	14	6	13	17
invariato	53	47	46	86	68	62	56	25
aumento	36	38	49	0	18	32	31	58

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	8	5	0	18	16	3	8
invariato	79	77	78	100	77	74	84	75
aumento	12	15	17	0	5	10	13	17

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	8	16	0	5	10	13	8
invariato	73	77	70	100	72	77	72	67
aumento	16	15	14	0	23	13	15	25

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	0	11	43	18	10	9	17
invariato	52	69	54	14	41	51	60	33
aumento	37	31	35	43	41	39	31	50

2.1) Commento dei dati previsionali

L'indagine, nel rilevare le previsioni che i nostri imprenditori del settore manifatturiero ci hanno formulato circa il secondo semestre 2008, fa registrare un calo dell'ottimismo rispetto alle rilevazioni precedenti. Diminuiscono, infatti, le percentuali di imprenditori che si aspettano di vedere aumentare produzione, ordini e occupazione nel prossimo semestre.

In riferimento alla **produzione** si rileva come solo il **27%** degli imprenditori intervistati ne preveda un aumento. Questo dato era pari al 39% sei mesi fa e al 47% un anno fa.

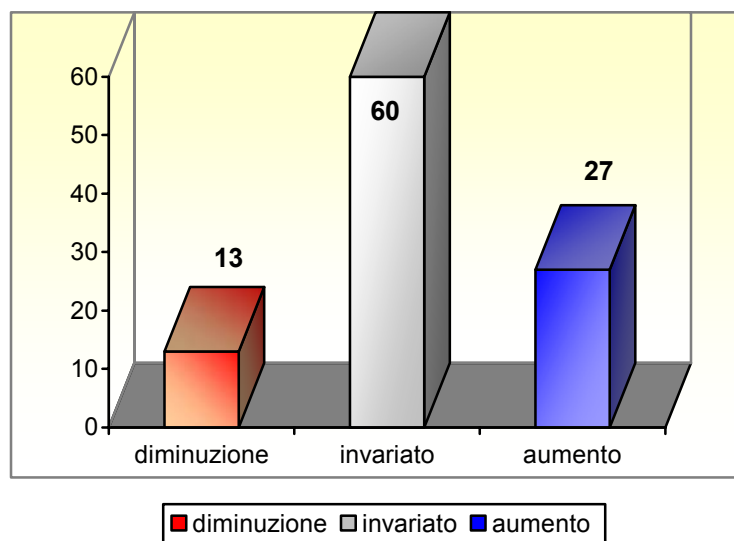
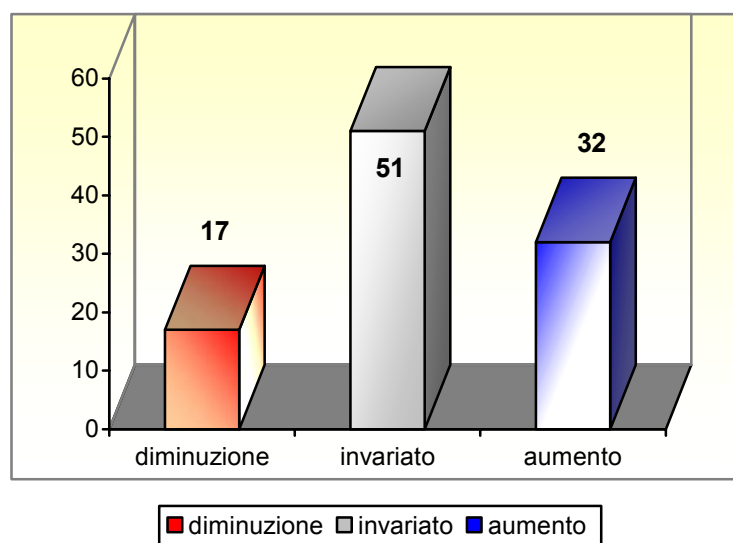
Il **13%** degli imprenditori prevede, invece, che il volume della propria produzione possa diminuire nel prossimo semestre.

La percentuale più bassa di imprese che prevedono un calo della propria produzione si riscontra nel settore delle imprese meccaniche (**5%**), che si conferma come il settore più ottimista.

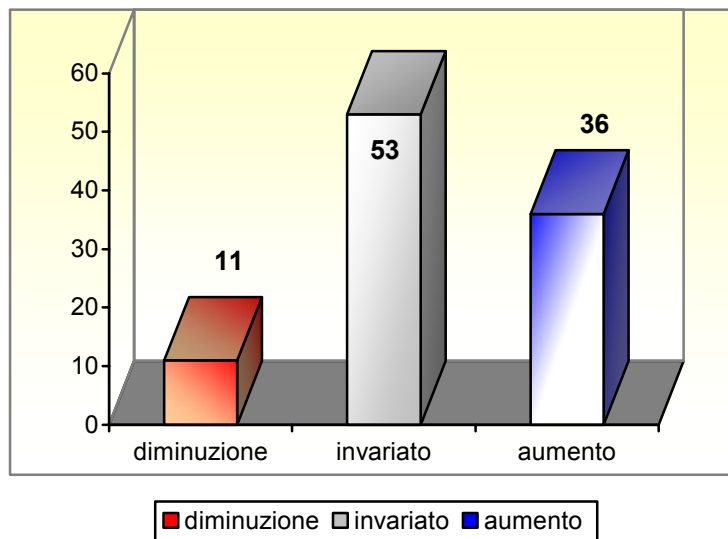
Le percentuali sono abbastanza simili anche se si considera la variabile degli **ordini** totali, in questo caso tra tutti gli imprenditori intervistati solamente **17** su 100 si attendono il calo degli ordini generali della propria azienda, e anche in riferimento a questo indicatore i più ottimisti sono gli operatori del settore meccanico, dove solo l'**8%** ne teme una diminuzione.

Sempre con riguardo agli ordini complessivi sono **32** su 100 gli imprenditori dell'intero settore manifatturiero a prevederne l'incremento. Questa percentuale è scesa rispetto alle ultime rilevazioni (40% a febbraio 2008 e 47% a luglio 2007).

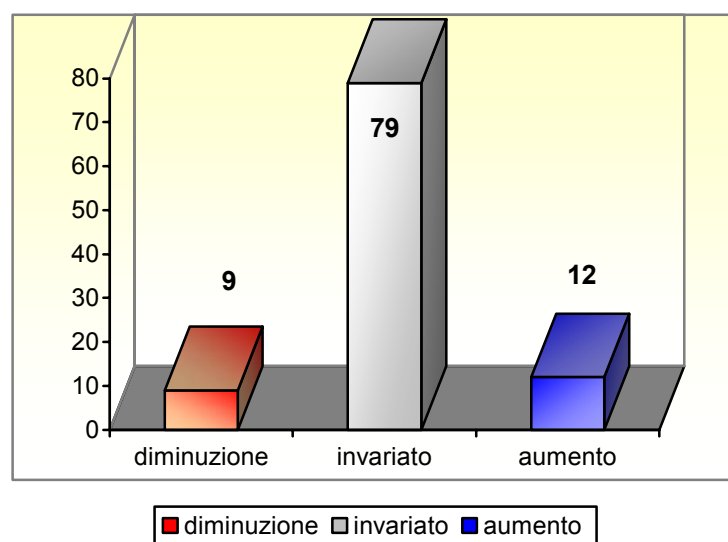
Le previsioni riferite all'**occupazione** rispecchiano sostanzialmente quelle rilevate nelle precedenti indagini, in quest'occasione solo il **9%** delle imprese crede che diminuirà il numero dei propri occupati, mentre il **12** è fiducioso di un aumento del proprio livello occupazionale.

2.2) *Grafici dei dati previsionali***PREVISIONE SULLA PRODUZIONE**
secondo semestre 2008 rispetto al semestre precedente**PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI**
secondo semestre 2008 rispetto al semestre precedente

PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI
secondo semestre 2008 rispetto al semestre precedente



PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE
secondo semestre 2008 rispetto al semestre precedente



3) Conclusioni

CRESCITA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA PIACENTINA A RITMI INFERIORI RISPETTO AL SEMESTRE PRECEDENTE

Questa indagine - che ha analizzato l'andamento del primo semestre 2008, rispetto al primo semestre 2007 e le previsioni per il secondo semestre 2008 - ha fatto rilevare ritmi di crescita della nostra economia simili a quelli registrati nell'ultima indagine, anche se in flessione.

I dati, infatti, sono leggermente inferiori a quelli registrati sei mesi fa, ma sono ancora tutti positivi (produzione: +3.11, fatturato totale: +6.05 e occupazione: +0.47), segno di un comparto manifatturiero ancora in salute e che ha, sino ad ora, resistito al difficile momento che si sta manifestando a livello nazionale ed internazionale.

Possiamo, quindi, dire che la crescita continua, ma con tassi non elevatissimi e, comunque, inferiori a quelli della scorsa indagine (che a sua volta era inferiore alla precedente).

La crescita del *fatturato* complessivo delle imprese manifatturiere è, infatti, stata pari al **+6.05%**, contro il 7,28% dell'indagine precedente e il 10,45% riscontrato un anno fa. È facile notare come il dato, seppur ancora positivo, presenti un valore che lungo i semestri scorsi è andato diminuendo.

Analizzando i dati riferiti al fatturato si conferma la situazione, già riscontrata in tutte le indagini degli ultimi anni, che vede il fatturato estero quale elemento decisivo per la crescita del fatturato totale, la crescita del fatturato estero (**+10.89%**) è, infatti, più del doppio di quella derivante dal mercato interno (**+4.37%**), a ulteriore conferma di come sia ormai indispensabile per le imprese aprirsi ai mercati internazionali per poter mantenere un buon livello di competitività.

Guardando ai settori merceologici emerge, ancora un volta, come sia il settore delle industrie meccaniche quello che maggiormente contribuisce alla crescita della nostra economia: esso presenta, infatti, interessanti ritmi di crescita sia per quanto riguarda il fatturato che la produzione che l'occupazione.

Anche il settore alimentare presenta un incremento del fatturato molto interessante, ma questo dato pare influenzato dall'aumento dei prezzi di prodotti finiti, che in questo comparto arriva quasi al 10%. Sempre in riferimento al settore alimentare si deve registrare come appaia ancora troppo bassa la presenza sui mercati esteri per un settore dalle ampie potenzialità.

Così come il fatturato totale, anche l'andamento della *produzione* conferma quanto sin qui detto; la sua crescita è, infatti, stata pari al **+3.11%**, contro il 3,36% dell'indagine precedente e l'8,89% riscontrato un anno fa.

Il dato riferito all'*occupazione* è ancora positivo, anche se solo dello **0.47%**, dato inferiore a quello della scorsa indagine (+1.46%). In particolare si nota come il settore meccanico sia l'unico che abbia incrementato il proprio livello occupazionale, mentre tutti gli altri ne registrano una diminuzione.

Questo leggero peggioramento dei dati economici, anche se ancora positivi, si rispecchia anche nelle *previsioni* che gli imprenditori fanno per il secondo semestre 2008. Diminuiscono, infatti, rispetto alla scorsa indagine, gli imprenditori che prevedono di incrementare ordini, produzione ed occupazione nei prossimi mesi e contemporaneamente aumenta la percentuale di coloro che ne prevedono una diminuzione.

Appare quindi diminuire l'ottimismo con il quale le imprese guardano al futuro, proseguendo un peggioramento delle previsioni che avevamo visto iniziare nella scorsa indagine.

Dall'indagine presentata emerge il quadro di un'economia ancora in salute caratterizzata dall'aumento dei principali indicatori economici, anche se è indubbio che i ritmi di crescita siano diminuiti rispetto ai semestri scorsi.

Sarà quindi fondamentale verificare nei prossimi mesi se la nostra economia soffrirà dei segnali negativi che in questi mesi si stanno registrando a livello nazionale e internazionale o se sarà in grado di mantenersi su livelli soddisfacenti di crescita.